

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2367 del 22/05/2020
Oggetto	Regolamento Regionale n. 41/2001 - Art. 27 e 36. Procedimento MO14A0044 (ex 7357/S) Ditta: Kerbell S.r.l. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Fiorano Modenese (MO) ad uso industriale.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2451 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento Regionale n. 41/2001 - Art. 27 e 36.

Procedimento MO14A0044 (ex 7357/S)

Ditta: Kerbell S.r.l.

Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Fiorano Modenese (MO) ad uso industriale.

Visti:

- il r.d. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. n. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la l. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il d.lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. n. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- la l.r. n. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A.);
- il r.r. n. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia-Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40/2005;
- la l.r. n. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. n. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la d.g.r. in materia di canoni, spese di istruttorie e tipologie di utilizzo n. 65/2015;
- la d.g.r. n. 787/2014, sulla durata delle concessioni ad uso diverso da quello idroelettrico;
- le d.g.r. n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016 (in merito all'impatto della derivazione);
- la d.g.r. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini." con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

premesso che con determinazione regionale n. 18556 del 16/12/2014 è stato rilasciato alla ditta Kerbell S.r.l. con sede a Fiorano Modenese (MO) - C.F. 02191340369 - la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di Fiorano Modenese;

preso atto che con nota prot. n. PG/2019/149008 del 27/09/2019, la ditta Kerbell S.r.l. ha chiesto il rinnovo della concessione con scadenza il 15/12/2019;

ritenuto che le caratteristiche delle opere di presa e l'entità del prelievo indicati nella domanda sono da ricondurre ad un rinnovo, di cui agli artt. 27 e 36 del R.R. n. 41/2001;

accertato che l'utenza idrica originaria, di cui si chiede il rinnovo, risulta così caratterizzata:

Quantità di acqua derivabile:

- portata massima 1,0 litri/sec.;
- quantitativo massimo del prelievo 3.000 m3/anno.
- l'acqua può essere utilizzata esclusivamente per uso industriale.

L'ubicazione del pozzo è in comune di Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 19;

- coordinate catastali: foglio 5, mappale 17;
- coordinate piane U.T.M.* fuso 32 X=644.232 Y=934.036;

Le caratteristiche dell'opera di presa dichiarate nella domanda sono:

- colonna tubolare in PVC del diametro di mm. 125;
- profondità m. 30 dal piano campagna; - avampozzo;
- elettropompa sommersa avente una portata di litri/sec. 1,0 e una potenza di kW 0,75;
- la derivazione non è ubicata all'interno di un parco o di un'area protetta, non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 39.07.2007, n. 1191 (linee guida SIC, ZPS, RN2000);
- in base ai valori della subsidenza, della soggiacenza e del trend piezometrico si ricava una criticità tendenziale "elevata";
- in presenza di corpo idrico in stato quantitativo buono e con criticità tendenziale elevata la valutazione ex-ante dell'impatto del prelievo (effettuata secondo la Direttiva Derivazioni, approvata dall'Autorità di Bacino del fiume Po) ricade nei casi di "**REPULSIONE**" (per cui la derivazione è compatibile solo con prescrizioni ed è subordinata ai risultati di monitoraggi specifici del sito);

dato atto che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 7 del R. D. n. 1775/1933 e degli artt. 9, 12 e 36 comma 4) del R. R. n. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;
- la medesima Autorità Distrettuale ha approvato la c. d. "Direttiva Derivazioni" (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;
- l'unità "Demanio Acque" di questo S.A.C., a seguito delle verifiche svolte, applicando i criteri e la metodologia contenuti nella citata "Direttiva Derivazioni", ha accertato che l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni indicate nel disciplinare, allegato come parte integrante del presente atto;

verificato che:

- la domanda di rinnovo è stata presentata entro il termine e con le modalità fissate dall'art. 27 del R. R. n. 41/2001, pertanto non è soggetta a pubblicazione, né condizionata ai pareri di cui all'art. 12 del medesimo

Regolamento Regionale;

- il richiedente rientra nella casistica disciplinata dall'art. 27, comma 8) del R.R. n. 41/2001, per cui ha potuto continuare il prelievo sino all'adozione del presente provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione rilasciata con determinazione regionale n. 18556 del 16/12/2014;
- sono rimaste sostanzialmente invariate, rispetto a detta concessione, sia l'opera di presa che la quantità di acqua derivata, così come risulta dalla dichiarazione della Ditta, acquisita agli atti;
- nel procedimento istruttorio svolto non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego, di cui all'art. 22 del R.R. n. 41/2001;
- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015;
- l'importo del canone, vista la portata d'esercizio della derivazione, corrisponde al minimo previsto per la seconda categoria dell'uso industriale (prelievo da mc/anno 501 a mc/anno 3000);
- i canoni relativi alla precedente concessione fino all'annualità 2019 compresa sono stati pagati regolarmente;

verificato, inoltre, che la ditta richiedente ha versato:

- in data 25/09/2019 l'importo di euro 90,00 relativo alle spese di istruttoria;
- in data 12/03/2020 l'importo di euro 595,55 per il canone dell'anno 2020;
- in data 28/04/2020 euro 21,55 a titolo di integrazione del deposito cauzionale;

ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, il rinnovo della concessione in argomento possa essere rilasciato ai sensi dell'art. 27 del R.R. n. 41/2001 e che lo stesso, a norma della D.G.R. n. 787/2014, **possa essere assentito fino al 31.12.2023**, sotto l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Kerbell S.r.l. con sede a Fiorano Modenese (MO) - C.F. 02191340369 - il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di Fiorano Modenese rilasciata con determinazione regionale n. 18556 del 16/12/2014 come sopra meglio descritta:

b) **di approvare** il disciplinare, firmato dalla ditta concessionaria in data 28/04/2020 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) **di stabilire** che la concessione, ai sensi della DGR n 787/2014 è assentita fino al 31/12/2023;

d) **di quantificare**:

- in euro 595,55 il canone 2020 per l'uso della risorsa idrica, già corrisposto;
- in euro 595,55 l'importo del deposito cauzionale già corrisposto;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

f) **di dare atto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

g) **di stabilire** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 24 del 22/12/2009;

h) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

i) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso;

l) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

m) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.